

Calderone: «Condivido il dolore, attuiamo le norme sulla sicurezza»

Dopo le morti sul Lavoro

Entro maggio in arrivo i decreti attuativi della patente a crediti nell'edilizia

**Nino Amadore
Giorgio Pogliotti**

In arrivo entro maggio i decreti attuativi della patente a crediti nell'edilizia. All'indomani della (ennesima) tragedia sul lavoro - nel palermitano hanno perso la vita 5 lavoratori - si è svolto il tavolo sulla sicurezza al ministero del Lavoro, con le parti sociali: «Condivido il dolore che ci impone di lavorare con attenzione e velocemente all'attuazione del decreto - ha detto il ministro, Marina Calderone-. Questo tema non deve diventare motivo di divisione».

In tre tavoli tecnici al ministero del Lavoro con le parti sociali si affronterà l'attuazione della patente a crediti nell'edilizia (obbligatoria dal 1 ottobre nei cantieri), con la successiva estensione ad altri settori, le misure per l'emergenza caldo e la formazione. «Non ci sottraiamo a tavoli tecnici - ha detto Ivana Veronese (Uil) - ma serve un impegno diretto di Palazzo Chigi che metta al centro dell'azione

di governo il tema della salute e sicurezza». Tiepida la Fillea-Cgil: «Con 26 sigle ai tavoli è difficile produrre risultati», sostiene Alessandro Genovesi. Mentre per Mattia Pirulli (Cisl) «è importante la prosecuzione di un confronto strutturato con il ministero del Lavoro su salute e sicurezza».

Tornando all'incidente di Castelaccia nel palermitano, è stata avviata un'inchiesta dalla procura di Termini Imerese per omicidio colposo ma senza indagati. La dinamica che ha portato alla morte degli operai all'interno dell'impianto di sollevamento reflui comincia a essere chiara. Doveva essere un lavoro di routine, di quelli che la Quadrifoglio (che in questo caso aveva avuto in subappalto dalla Tek) faceva continuamente anche per conto di Amap, la municipalizzata di Palermo che gestisce il servizio idrico integrato anche in provincia, ma si è trasformato in tragedia. Gli operai non dovevano entrare nell'impianto di sollevamento delle acque reflue: l'appalto prevedeva la manutenzione di quel tratto di rete fognaria a livello strada operando dai tombini con sonde ad alta pressione per liberare il tratto di condotta fognaria occluso. Sono scesi in tre nella prima "stanza" dell'impianto fognario per cercare di sbloccare la sonda di spurgo che era bloccata: dopo ore di tentativi, all'improvviso, il tappo di liquami che impediva il lavoro della sonda è saltato



MARINA CALDERONE

L'obiettivo del ministero del Lavoro è quello di lavorare «in tempi rapidi» al decreto attuativo della Patente a crediti, ha detto la ministra

e una massa di liquami e gas li ha investiti facendogli perdere i sensi. Gli operai sono precipitati nella vasca 3 metri più sotto. Questa ricostruzione spiega perché i lavoratori della società si trovassero nell'impianto e non in superficie come prevedeva il contratto. Vedendo che i primi tre operai non risalivano, sono scesi altri tre colleghi tra cui Giuseppe La Barbera, l'interinale che aveva mansioni di accertatore, doveva cioè vigilare sulle transenne piazzate in strada ma intanto il gas killer era risalito e li ha investiti: due sono stati trovati morti, uno è in fin di vita. Secondo quanto riportato dalle agenzie gli operai avevano chiesto l'autorizzazione a lavorare all'interno dell'impianto al direttore dei lavori e responsabile della sicurezza di Amap, sentito a lungo, ieri, dalla polizia: il capo squadra responsabile della sicurezza della Quadrifoglio era Epifanio Alsazia, contitolare della ditta, tra i primi a morire.

Ieri i sindacati siciliani hanno proclamato lo sciopero generale e hanno manifestato davanti alla prefettura di Palermo: i rappresentanti dei lavoratori sono stati poi ricevuti dal prefetto e a termine della riunione è stato deciso di far ripartire un tavolo o una conferenza, permanente, su sicurezza e salute, alle quali eventualmente potrebbero essere invitati anche gli enti preposti alla sicurezza.



L'incidente nel palermitano ha causato cinque morti, ieri sciopero generale dei sindacati siciliani